

**2 febbraio Religiosi, religiose e consacrati in festa e in preghiera assieme all'Arcivescovo**

# Manifestare il primato di Dio e la passione per il Vangelo

**Il testo dell'omelia dell'Arcivescovo monsignor Giampaolo Crepaldi per la Santa Messa nella Giornata della Vita Consacrata celebrata nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, giovedì 2 febbraio, memoria liturgica della Presentazione del Signore.**

**C**arissimi consacrate e consacrati a Cristo Signore!  
La festa della Presentazione del Signore è occasione propizia per celebrare la *Giornata della Vita Consacrata*, istituita da san Giovanni Paolo II, il quale ci ricordava che: "La missione della vita consacrata nel presente e nel futuro della Chiesa, non riguarda solo coloro che hanno ricevuto questo speciale carisma, ma tutta la comunità cristiana". Questa sera, tramite la mia persona, è la Chiesa di Trieste che, nel celebrare questa Giornata, intende soprattutto ringraziare le consacrate e i consacrati che vivono, testimoniano il vangelo e operano nel nostro territorio. La loro presenza e la loro testimonianza sono un dono prezioso per tutti. Papa Francesco ha scritto: "Cosa sarebbe la Chiesa senza san Benedetto e san Basilio, senza sant'Agostino e san Bernardo, senza san Francesco e san Domenico, senza sant'Ignazio di Loyola e santa Teresa d'Avila, senza sant'Angela Merici e san Vincenzo de Paoli? L'elenco si farebbe quasi infinito, fino a san Giovanni Bosco, alla beata Teresa di Calcutta. Il beato Paolo VI affermava: "Senza questo segno concreto, la carità che anima l'intera Chiesa rischierebbe di raffreddarsi, il

paradosso salvifico del Vangelo di smussarsi, il sale della fede di diluirsi in un mondo in fase di secolarizzazione" (*Evangelica testimonianza*).

Carissimi consacrate e consacrati, nel brano del Vangelo che è stato proclamato troviamo le figure di Simeone e Anna. Essi, contemplando il Bambino Gesù, intravedono il suo destino di morte e di risurrezione per la salvezza di tutte le genti. Anche la vita consacrata è chiamata a tale testimonianza profetica, legata alla sua duplice attitudine contemplativa e attiva. Ai consacrati e alle consacrate è affidato il ministero di manifestare il primato di Dio, la passione per il Vangelo praticato come forma di vita e annunciato ai poveri e agli ultimi della terra. In questo modo la vita consacrata, nel suo vissuto quotidiano sulle strade dell'umanità, manifesta il Vangelo e il Regno già presente e operante. Inoltre, l'icona evangelica della Presentazione di Gesù al tempio manifesta la sapienza di Simeone ed Anna, la sapienza di una vita dedicata totalmente alla ricerca del volto di Dio. *Faciem tuam, Domine, requiram*: il tuo volto, Signore, io cerco (*Sal 26,8*) ... La persona consacrata è nel mondo e nella Chiesa segno visibile di questa ricerca del volto del Signore e delle vie che conducono a Lui (cf *Gv 14,8*). Carissimi, carissime, rinnovate oggi con entusiasmo la vostra consacrazione! Rimettete Gesù Cristo al centro e andate avanti con gioia. Il Signore, con l'intercessione di Maria, vi aiuti nel cammino di fedeltà. Amen.



**Catechesi La meditazione sui mosaici della basilica di San Marco**

## Nizioletti de Ca' Vangelo

"Voi siete sale e luce"

Giuseppe Camillotto

**C**ogliamo la bellezza della Basilica di san Marco: tante colonne e marmi pregiati, nicchie che alleggeriscono le mura e l'intreccio architettonico della croce greca con cinque cupole e quattordici arconi. La Basilica non è di grande capienza, dà il senso non della grandezza ma della grandiosità che brilla nello stupore della straordinaria decorazione musiva, soprattutto quando è tutta illuminata. Significativo il volto di Gesù Pantocrator che sta nell'arco sud del presbiterio con la scritta (un po' storpiata): "Ego sum lus (lux) mundi".

Gesù esplicita la nostra relazione di fede in lui con due, non impegni, ma semplici constatazioni: "Voi diete il sale della terra, voi siete la luce del mondo". Gesù ci invita a prendere atto (come la bellezza della Basilica) che seguire Lui, "luce del mondo", significa avere la consapevolezza che portiamo in noi quel sapore e quella luminosità che dà senso e gusto alla vita ed evidenzia l'irradiazione che ne deriva, offerta comunque a tutti.



Utopia di un dono impensabile, piuttosto opaco, nascosto, non reperibile? Abbiamo smarrito l'abecedario della fede?

Il Papa ci sprona a essere "Chiesa in uscita" con stile di vita evangelizzante e cura pastorale, insomma, pronti a suscitare "opere buone" e a rendere "gloria a Dio Padre" con la nostra personale testimonianza: "Eccoci!".

Martedì 7 febbraio 2023 Teatro Bobbio ore 14

# Cantabimbo<sup>2023</sup>

do, re, mi,  
noi alla vita  
diciamo si



Giornata per la vita

Hanno aderito e parteciperanno le seguenti scuole:

**dell'infanzia** Delfino Blu  
Isola dei Tesori  
Sorelle Agazzi  
Statale di Prosecco  
Statale Fraulini

**primarie** Biagio Marin  
Domenico Rossetti  
Elio de Morpurgo

www.cav-trieste.it

organizzato da  
comune di Trieste  
assessorato alle politiche  
dell'educazione e della famiglia

centro di aiuto  
allavita  
Marisa Trieste